

XVI Edizione della Giornata di Studio "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"
A cura della Società di Studi Geografici

OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE: Risorse / Resources

02 / 2026

Genova, 14 dicembre 2026
Università degli Studi di Genova



XVI Edizione della Giornata di Studio "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"

Sessione proposta

N* Sessione	13
Proponente	Maria Giuseppina Lucia; Simona Epasto
Università o Ente di appartenenza	Università di Torino; Università di Macerata
Tipologia della sessione	sessione standard
E-mail Recapito telefonico	simona.epasto@unimc.it
Titolo della sessione	GEOFINANZA DELLE RISORSE CRITICHE E NUOVE GEOGRAFIE DEL POTERE
Descrizione	Il passaggio dall'era dei combustibili fossili a un modello basato su tecnologie a basse emissioni svela, a una riflessione più attenta, la sua vera natura di complessa e conflittuale ridefinizione degli equilibri di potere politico, economico e sociale. La forte accelerazione della domanda di risorse strategiche sta configurando dinamiche di appropriazione e circolazione delle risorse critiche guidate da strategie geopolitiche e finanziarie. Il sistema finanziario, incentivato dai quadri normativi sui parametri ESG e dalle strategie di green finance, ha trasformato la crisi ecologica in una grande occasione di allocazione del capitale, stabilendo non solo il prezzo di tali risorse, ma la stessa convenienza economica nell'avviare o interrompere lo sfruttamento dei giacimenti nei vari contesti territoriali. Alla dimensione finanziaria si affianca una serrata competizione geopolitica per il controllo di tali materie prime critiche che ridisegna i rapporti di forza tra i principali attori globali. Per rispondere a tale asimmetria, le potenze occidentali stanno promuovendo politiche industriali volte a riportare la produzione e l'estrazione entro i confini nazionali o in Paesi alleati, e a riconfigurare le catene del valore per proteggerle da potenziali ritorsioni geopolitiche e garantire la propria sovranità tecnologica e transizionale. Questa corsa alla sicurezza delle forniture rischia tuttavia di tradursi in una nuova forma di "ecostrattivismo", un paradigma in cui l'intensificazione dei prelievi minerari e l'occupazione di suolo sono legittimate ed etichettate come sostenibili o necessarie in nome della transizione ecologica globale. In base a queste considerazioni, la presente sessione intende stimolare un dibattito scientifico per decostruire le retoriche pacificatrici della transizione verde, analizzando le intersezioni tra la dimensione geofinanziaria, la riorganizzazione delle catene globali del valore e le dinamiche territoriali dell'ecostrattivismo. Si accolgono contributi sui seguenti argomenti e non solo: - Finanziarizzazione della natura e geofinanza - Geopolitica delle catene del valore e dipendenze strategiche

	- Rivalità tra blocchi geoeconomici - Politiche industriali di re-shoring e friend-shoring - Ecoestrattivismo e giustizia socio-ambientale - Decostruzione della retorica green - Dinamiche di consumo di risorse, violazione dei diritti delle comunità locali nei siti estrattivi, proteste dei movimenti di resistenza Bibliografia essenziale Bainton, N. et al. (2021). The energy-extractives nexus and the just transition. <i>Sustainable Development</i>, 29, 624–634. Franz, T., McNelly, A. (2024). The “Finance-Extraction-Transitions Nexus”: Geographies of the green transition in the 21st century. <i>Antipode</i>, 56, 1289–1307. Harvey, D. (2004). Le «Nouvel Impérialisme»: accumulation par expropriation. <i>Actuel Marx</i>, 35, 71–90. Pitron, G. (2020). <i>The Rare Metals War: The Dark Side of Clean Energy and Digital Technologies</i>. Scribe. Sovacool, B. K. (2021). Who are the victims of low-carbon transitions? Towards a political ecology of climate change mitigation. <i>Energy Research & Social Science</i>, 73, 101916. Vivoda, V. et al. (2024). A critical minerals perspective on the emergence of geopolitical trade blocs. <i>Resources Policy</i>, 89, 104587.
Eventuali Chair e discussant	Maria Giuseppina Lucia; Simona Epasto